

# Comunicato stampa



**Riforma Sport e Terzo Settore, Enti di Promozione alleati: “Occasione da non perdere”**

**All’Avvio Anno Sociale US ACLI 2019 US ACLI, UISP, PGS e CSI avanti nel dialogo**

**Domani il bis al WoW Festival CSI di Milano**

— — —

*Damiano Lembo (US ACLI): “Momento cruciale per nostro mondo, insieme è meglio”*

*Vincenzo Manco (UISP): “Basta con 15 Enti di Promozione, serve una svolta”*

*Ciro Bisogno (PGS): “Non siamo organizzatori di Serie B, parola ‘sociale’ nello sport”*

*Andrea Abodi (ICS): “Apriamo tavolo per arrivare a convenzione per Enti Promozione”*

— — —

Roma, 27 settembre 2019 - Tra **Riforma dello Sport** e **Terzo Settore**, gli Enti di Promozione Sportiva si confrontano tra l’auspicio di un dialogo nuovo con tutte le Istituzioni in vista dei decreti attuativi della Riforma dello Sport, e un quadro in via di definizione per quanto riguarda il Registro del III Settore. Questi i temi al centro della seconda giornata, alla sede delle ACLI a Roma, dell’**Avvio Anno Sociale 2019 dell’Unione Sportiva ACLI**. Al dibattito coordinato dal Vice Direttore di Rai Sport Enrico Varriale, hanno preso parte tra gli altri i Presidenti di US ACLI **Damiano Lembo**, di PGS **Ciro Bisogno**, e di UISP **Vincenzo Manco**.

“Abbiamo sentito da subito l’esigenza di collaborare in un momento cruciale di cambiamento - ha specificato **Damiano Lembo, Presidente dell’US ACLI** - dal Terzo Settore alle Società lucrative, alla Riforma dello Sport, il nostro ruolo di Enti di Promozione Sportiva ci ha portati da subito a fare una battaglia culturale. È importante che ci sia una bella ventata di trasparenza su questi Registri. Il buonsenso e il senso di responsabilità delle nostre Associazioni deve prevalere. **Chiamiamola alleanza, accordo, unione di intenti, volontà di collaborare, la certezza è che farlo insieme può portare a risultati migliori**. Il mio ruolo del Coordinatore degli Enti al CONI deve essere quello di portare le istanze di tutti, in questa fase di grandi cambiamenti abbiamo anche una nuova situazione di rapporti all’interno del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Siamo in una fase di delicato posizionamento per capire le nuove regole di partecipazione alle attività dei vari organismi sportivi. Il Presidente e Ad di Sport e Salute Rocco Sabelli ci ha esposto la volontà di tavoli di confronto trasversali tra Enti e altre realtà come le stesse Federazioni. Sui contributi, se c’è un momento in cui cambiare è proprio questo, è adesso. Siamo quattro compagni di viaggio per imprimere i propri valori: un progetto molto ambizioso, ma dobbiamo spostare l’asticella più in alto altrimenti perderemo una grande occasione”.

L’Assemblea è stata infatti l’occasione per cimentare ancora di più i rapporti tra i quattro Enti di Promozione (US ACLI, UISP, CSI e PGS) in questa delicata fase di dialogo in chiave Riforma dello Sport: “Ringrazio l’US ACLI per questo invito - ha esordito **Vincenzo Manco della UISP** - dobbiamo stare molto attenti sul ruolo che giochiamo sui decreti attuativi della Legge di Riforma. Dobbiamo dare una svolta vera al Paese e spingere in avanti verso un cambio culturale, a partire dai dirigenti che devono guardare al futuro. Ringrazio anche la Sottosegretaria Puglisi (che ieri ospite dell’US ACLI ha assicurato un reale coinvolgimento degli Enti di Promozione nell’iter legislativo) che ha condiviso tante nostre battaglie in passato: servono interventi sulla semplificazione amministrativa, compresa la parte fiscale per non rendere troppo pesante il fardello di tanti presidenti di ASD.

Sede Nazionale: via G. Marcora 18/20 - 00153 Roma **Recapiti telefonici:** +39 065840650/545 - fax +39 065840564

**Resp. Comunicazione:** Antonino Scimone tel. 331882222 **Ufficio Stampa:** Simone Di Stefano tel. 3383426211

Email: [comunicazione@us.acli.it](mailto:comunicazione@us.acli.it) [segreteria@us.acli.it](mailto:segreteria@us.acli.it)

# Comunicato stampa



Queste condizioni le dobbiamo creare in fase attuativa della Legge. Stiamo aprendo una finestra sul futuro, e finalmente anche il mondo sportivo è stato portato a confrontarsi su questo tema”.

Manco ha quindi proseguito: **“Questa è la volta buona**: se si perde l’occasione rischiamo di tornare indietro ancora una volta di qualche anno. Ci sarà un piano culturale in questo Paese della pratica sportiva, dal professionismo alla base della piramide con il sociale? La nostra risposta è sì. Da qui nasce questa alleanza di intenti tra UISP, CSI, US ACLI e PGS. Serve uno sforzo in più nei decreti attuativi, è auspicabile che il Ministro Spadafora dal quale ho già sentito dire cose importanti. Questa alleanza deve spingere fortemente ad alzare il livello culturale nell’interlocuzione con le Istituzioni: **oggi 15 Enti di Promozione Sportiva non hanno più motivo di esserci in questo Paese**. Per il semplice motivo che è chiarissimo che sul quel Registro ci sono Enti che caricano dati legati ad associazioni di secondo livello. Bisogna dire la verità in questo Paese, noi abbiamo la responsabilità sociale di intercettare risorse pubbliche”.

Il **Presidente PGS** **Ciro Bisogno** ha ammesso: “Sono contento dell’apertura del Terzo Settore allo Sport. Questo è un Paese che non ha nella sua Costituzione una definizione di Sport. Bisognerebbe dare allo Sport una sua rilevanza costituzionale. Questa Riforma dello Sport per noi è stato un fulmine a ciel sereno, dopo la caduta del Governo tutta una serie di discorsi posti in essere sono scemati ma ora con la nomina del Ministero dello Sport ora c’è un nuovo interlocutore per riportare più serenità al dibattito sportivo. Questo dualismo tra Coni e Sport e Salute non giova e sono contento quindi che il Ministro Spadafora abbia riconosciuto questa Riforma ancora come una scatola aperta. Non è un problema solo di distribuzione dei fondi, questi cinque Enti di Promozione si sono messi a dialogare insieme per capire che ruolo dovranno avere gli Enti di Promozione in futuro. Serve una seria riflessione su questo. A me il cambiamento non spaventa, a me spaventa il cambiamento non condiviso. **Gli Enti non sono degli organizzatori di Serie B** rispetto alle Federazioni, al tavolo si può davvero **costruire un percorso di condivisione tra Federazioni ed Enti ma solo se la parola ‘sociale’ verrà finalmente calata all’interno del mondo sportivo”**. La prossima occasione di confronto sarà quella di domani a Milano per il WowFestival del CSI.

Tra gli ospiti illustri, il **Presidente dell’Istituto per il Credito Sportivo** **Andrea Abodi**, che ha aperto alla possibilità di arrivare a un importante accordo quadro con gli Enti di Promozione per finanziamenti di impianti gestiti dalle ASD: “La Banca vede convivere al suo interno l’aspetto industriale ma anche quello sociale, compreso il piccolo impianto dell’oratorio che ha il suo peso specifico, non meno del grande stadio - ha specificato Abodi - Quando penso all’Ente di Promozione Sportiva vedo spesso un istituto poco accessibile. Abbiamo sempre margini di miglioramento, lo sport è la testimonianza del fatto che in Italia ognuno viaggia per conto suo. Abbiamo misure nazionali, regionali, provinciali, comunali. Insomma, non c’è mai stato un momento in cui tutte queste misure si siano incontrate omogeneamente. Se vogliamo che questa banca sia più utile ed efficace, non vanno allentate le maglie dei controlli ma renderla più accessibile. Non è un caso che i rapporti tra ICS ed Enti sia sempre stato estemporaneo. Oggi è importante vederci tutti insieme con chi coordina gli Enti. **Mettiamoci attorno a un tavolo, che si apre virtualmente oggi, per elaborare una Convenzione standard con il nostro Istituto di credito**. Indispensabile sarà anche la presenza dei Comuni e delle Istituzioni religiose per gli oratori”.

Sfida subito raccolta dal Presidente dell’US ACLI in qualità di coordinatore degli Enti: “Il Presidente Abodi nel suo pragmatismo porta sempre dati di fatto: cogliamo la sfida – ha

Sede Nazionale: via G. Marcora 18/20 - 00153 Roma Recapiti telefonici: +39 065840650/545 - fax +39 065840564

Resp. Comunicazione: Antonino Scimone tel. 331882222 Ufficio Stampa: Simone Di Stefano tel. 3383426211

Email: [comunicazione@us.acli.it](mailto:comunicazione@us.acli.it) [segreteria@us.acli.it](mailto:segreteria@us.acli.it)

annuito Damiano Lembo - C'è un filo rosso che lega sempre tutto, come l'infrastruttura immateriale che è quell'elemento culturale che il nostro mondo ha estrema necessità sia regolato. Il nostro valore e la cultura delle nostre Associazioni”.

A fare il punto a inizio lavori è stato di **Emiliano Manfredonia, Vice Presidente nazionale ACLI**, che ha sottolineato: “Come ACLI abbiamo sempre ritenuto che la Riforma del Terzo Settore sia stata una svolta, anche rispetto al mondo sportivo. Questo silenzio nell'ultimo anno e mezzo credo non abbia favorito le attese e le modalità di lavoro. Siamo un po' nella terra di mezzo, quindi auspichiamo che si riesca a riportare queste istanze al Governo affinché la Riforma del III Settore sia una cornice in cui inserirsi per lavorare meglio nelle nostre Associazioni”.

Ad aprire la giornata è stato il panel **'Fisco e Sport' coordinato dal Vicepresidente dell'US ACLI Alessandro Galbusera** e al quale hanno preso parte tra gli altri Andrea Mancino, Presidente della Commissione Fiscale del Coni, e il componente della Commissione Nazionale Terzo Settore Gabriele Sepio. “Per noi Enti di promozione sportiva - le parole del Presidente dell'US ACLI Damiano Lembo - lo sport è lo strumento attraverso il quale declinare i valori di attività sociale e di impegno civico. Effettività del vincolo associativo: questa è la forte vocazione democratica delle nostre associazioni”.

In attesa della sua uscita ufficiale, sul **Registro del Terzo Settore** ha fatto chiarezza **Gabriele Sepio**: “Questa è la sede ottimale per proseguire un dialogo non ideologico. Con Damiano Lembo - le sue parole - abbiamo avviato da tempo un percorso di dialogo costante, così come c'è un dialogo con il Coni sul Registro delle associazioni sportive. La parte essenziale di interesse generale è l'attività territoriale. Da un lato abbiamo uno sport in riferimento alle varie discipline, dall'altro abbiamo uno sport che è un veicolo aggregativo, rivolto alla generalità degli associati. Inserito nell'articolo 5 del Registro del Terzo Settore, lo Sport è una delle attività di interesse generale. Essere una ASD significa poter dialogare anche con il Registro del Terzo Settore mantenendo la qualifica di APS e conservando la qualifica ASD. Chi parla di incompatibilità dei due registri significa che non ha capito nulla della finalità del Registro del Terzo Settore, che è inclusiva”.

**Andrea Mancino** ha quindi specificato sulle finalità del **Registro 2.0 del Coni**: “Siamo in uno dei contesti più sani del panorama sportivo italiano. Il Registro nasce con uno scopo preciso, quello di tutelare le Associazioni Sportive. Noi, soprattutto come Coni, abbiamo l'obbligo di tutelarle. Il tanto discusso Registro Coni non fa altro che certificare la vera attività sportiva di un'Associazione. Le nostre agevolazioni ci spettano per tre attività: didattica, formativa e agonistica. Tutto il resto è un'attività commerciale che non ha tutela né dal punto di vista fiscale che previdenziale. Quando entreremo a pieno regime in maniera seria, non ci sarà nemmeno più bisogno di avere tanti documenti all'interno dell'Associazione. Sarà lo stesso Registro a certificare cosa fanno le Associazioni”.

# Comunicato stampa

Sotto l'attenta supervisione del Vice Presidente Vicario Nazionale dell'US ACLI **Tonino Meola**, i lavori sono proseguiti nel pomeriggio con il tavolo di lavoro **'Politiche del Tesseramento'**, coordinato da **Monica Bacigalupo** della Presidenza nazionale US ACLI e presieduto dal Vice Presidente US ACLI **Luca Serangeli**, Responsabile nazionale Sviluppo Associativo, quello sulla **'Campagna tesseramento 2019/2020 - Registro 2.0'** con il Responsabile nazionale Acli Sviluppo Associativo **Paolo Petracca**, il Consigliere di Presidenza nazionale con delega **Emiliano Cogni**, e lo Unit Director broker AON Gestione Procedure Infortuni - Polizze assicurative **Gianluca Montanaro**. A chiudere la giornata, il panel **'Tutela della privacy e Regolamento 2016/679'** coordinato dal membro della Presidenza Nazionale US ACLI e Responsabile nazionale RPD US ACLI **Filippo Diaco**